

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per gli aspetti idraulici del Bacino Idrografico del Fiume San Leonardo (033) relativo al Comune di Caccamo (PA).

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente n. n. 298/41 del 4 luglio 2000 e successivi aggiornamenti, con cui è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;
- VISTA** la relazione Generale del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della regione Siciliana - edizione 2004;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 241 del 29/09/2004, e ss.mm.ii. di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), del Bacino idrografico del Fiume San Leonardo (033), relativo al Comune di Caccamo;
- VISTO** il D.Lgs n. 152/2006, recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- VISTO** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTO** in particolare, l'art. 63 del D.Lgs n. 152/2006, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:
- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
 - al comma 2 stabilisce che "*Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l'Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell'ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell'Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali.*";
- CONSIDERATO** che l'art. 64 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. al comma 1 lettera h), ha individuato tra i distretti idrografici il distretto idrografico della Sicilia comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;

- VISTO** il comma 4 dell'articolo 65 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii., il quale prescrive che *“le disposizioni del Piano di bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici nonché per i soggetti privati ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dallo stesso Piano di bacino. In particolare, i piani e programmi di sviluppo socio economico e di assetto ed uso del territorio devono essere coordinati e comunque non in contrasto con il Piano di bacino approvato”*.
- VISTI** gli articoli 66, 67 e 68 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii., relativi ai piani stralcio per la tutela del rischio idrogeologico ed alle procedure per l'adozione e approvazione dei piani di bacino;
- VISTO** l'articolo 3 della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, con cui è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia e, sono transitate alla stessa le competenze delle regioni di cui alla Parte III del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art 170 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. che al comma 11, prevede che *“fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”*;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4 del 12/02/2019 di emanazione del Regolamento attuativo dell'art. 3 commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, istitutivo dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3169 del 22/05/2019 con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Greco l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019, concernente: *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18/01/2013, n. 6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTO** il D.S.G. n. 40 del 09/07/2021 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Lucina Capitano l'incarico di responsabile del Servizio 2 *“Assetto del Territorio”*;
- VISTO** l'art. 54 della legge n. 120 del 11/09/2020 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* che modifica l'art. 54 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, secondo il quale *nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*
- CONSIDERATO** che per la proposta di aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per gli aspetti idraulici del Bacino 033 relativa al Comune di Caccamo è stato acquisito il parere della Conferenza Programmatica tenutasi, ai sensi del comma 3 dell'art. 68 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con la provincia e il comune territorialmente interessato;
- VISTA** la deliberazione n. 13 del 31/03/2021 della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino, con la quale è stato reso parere favorevole sull'aggiornamento al PAI per gli aspetti idraulici relativo al Comune di Caccamo (Bacino 033);
- RITENUTO** di dovere procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento.

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) per gli aspetti idraulici del Bacino Idrografico del Fiume San Leonardo (033) del **Comune di Caccamo**, giusto parere favorevole espresso con delibera n. 13 del 31/03/2021 dalla Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino ed esitato positivamente dalla Conferenza Programmatica del 23/02/2021.

Fa parte dell'aggiornamento PAI per gli aspetti idraulici del Bacino 033 in cui ricade il territorio del Comune di Caccamo (PA) la documentazione di seguito elencata e precisamente:

1. - Relazione Idraulica.
2. - Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti carte tematiche del Bacino 033 già approvato con D.P.Reg. n. 241 del 29/09/2004 e ss.mm.ii, ed in particolare:
 - 2.a - Carta della pericolosità per fenomeni di esondazione in scala 1:10.000 delle sezioni CTR nn. 608080 e 609050;
 - 2.b - Carta del rischio per fenomeni di esondazione in scala 1:10.000 delle sezioni CTR nn. 608080 e 609050.
3. - Verbale della Conferenza Programmatica del 23/02/2021.

ART. 2

L'aggiornamento del Piano di cui al precedente articolo unitamente ai propri allegati cartografici verrà trasmesso al Servizio 2 - "Assetto del Territorio" dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia che ne curerà la notifica agli Enti interessati e sarà consultabile presso il sito:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzaRegionale/PIR_AutoritaBacino/PIR_Areematematiche/PIR_Pianificazione/PIR_PianoStralcioBacinoAssettoIdrograficoPAI

Sezione: AGGIORNAMENTI PAI APPROVATI CON DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE

ART. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché sul sito della Regione Siciliana:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzaRegionale/PIR_AutoritaBacino/PIR_Infoedocumenti/PIR_Decreti/PIR_DecretiSegretarioGenerale

Palermo, li 13.04.2021

Il SEGRETARIO GENERALE
Francesco Greco